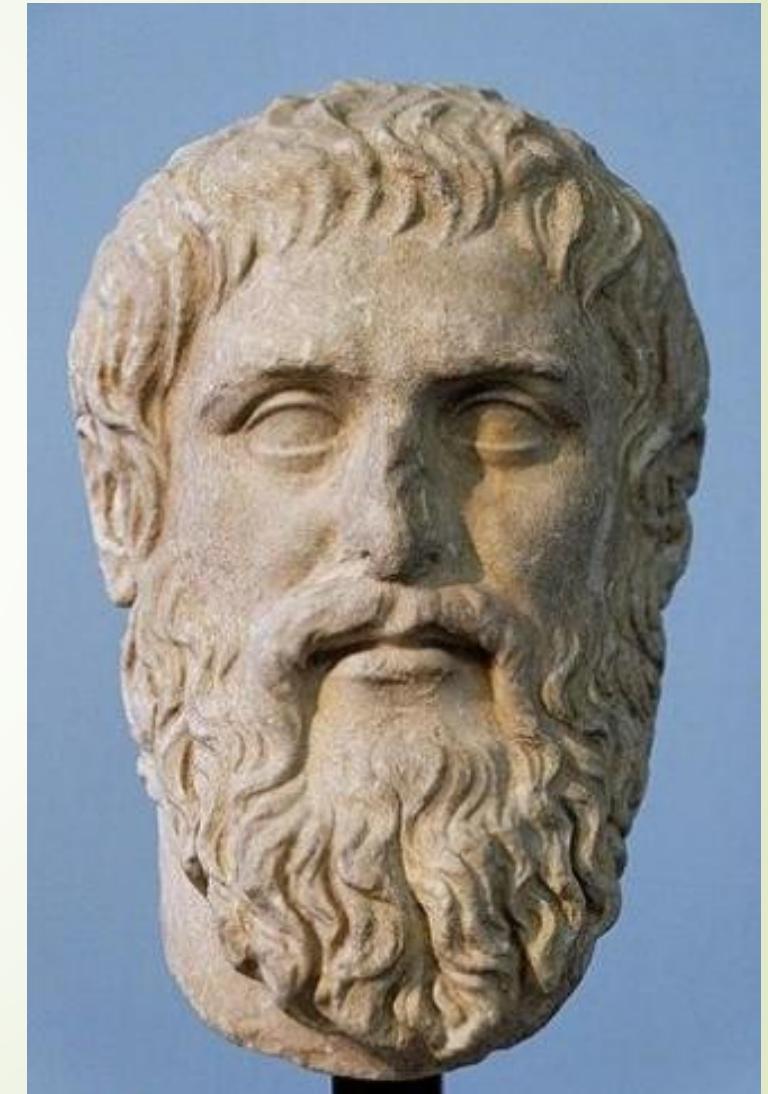


PLUTARCO

di Cheronea





Elementi biografici

- ▶ 45 d.C. ca. Nasce a Cheronea, in Beozia, da una famiglia benestante e politicamente influente
- ▶ 65 ca. Frequenta ad Atene l'Accademia dove è allievo di Ammonio
- ▶ 70 ca. Si sposa con Timossena, di un'importante famiglia di Cheronea, da cui ebbe quattro figli
- ▶ Negli anni seguenti viaggia in varie città della Grecia e ad Alessandria, poi si reca a Roma prima sotto Vespasiano e poi sotto Domiziano (ca. 90), dove stringe amicizia con importanti figure, fra cui Quinto Sosio Senecione, a cui dedicherà le *Vite parallele*. Da Traiano riceve le insegne consolari e da Adriano viene nominato proconsole
- ▶ Mantiene comunque la sua residenza principale a Cheronea, dove fonda una scuola filosofica, e a Delfi, dove diviene sacerdote del santuario di Apollo
- ▶ 125 ca. morte a Cheronea

Βίοι παράλληλοι

Plutarco scrive 48 biografie di personaggi dell'antichità, di cui 44 fanno parte della raccolta *Vite parallele* e presentano un personaggio latino a confronto con uno greco: Cesare con Alessandro, Quinto Fabio Massimo e Pericle, Cicerone con Demostene, ecc. Sono a sé stanti invece le vite di Arato, Artaserse, Galba e Otone.

Si tratta di un'opera fondata sulle narrazioni storiche pubblicate dagli autori precedenti, ma Plutarco, come scrive nella prefazione dell'Alessandro, non vuole tanto fare storia ma biografia, soffermandosi non solo sulle gesta, ma soprattutto sull' $\eta\thetaoç$ dei personaggi stessi, che emerge attraverso le loro azioni, non necessariamente quelle predilette dagli storici precedenti. Più volte il legame fra la coppia di biografie viene rafforzato attraverso un confronto conclusivo fra i due personaggi.

Le numerosissime informazioni contenute nelle biografie non solo costituiscono una fonte storica preziosa, ma hanno anche dato un contributo determinante all'immagine della civiltà greco-romana e più in generale all'idea della civiltà greco-romana trasmessa ai posteri. Ad esse attinsero anche drammaturghi dell'età moderna come Shakespeare, Alfieri, Schiller.



Moralia

- È una monumentale raccolta di 78 testi, in genere brevi, di argomento filosofico, letterario o erudito, in cui sono compresi anche testi sicuramente non di Plutarco e non compresi nel cosiddetto Catalogo di Lampria, un antico elenco delle opere di Plutarco. Nei testi autografi Plutarco esprime un pensiero che fonde neoplatonismo e stoicismo, ma anche epicuresimo, non senza un profondo afflato religioso. Il carattere largamente sincretistico nei confronti del pensiero delle scuole filosofiche non toglie tuttavia l'originalità e l'importanza di questi scritti, che sono fonte straordinaria di notizie sull'antichità greco-romana.